

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se sia vero che lo Stato intenda rinunciare all'esercizio della linea ferroviaria Roma-Viterbo, e conoscere se e quali affidamenti possa dare, che il buon funzionamento di quella linea non avrà a soffrire in alcun modo dall'esercizio privato.

« Canevari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se e quando si vorrà provvedere ad assicurare condizioni di equo trattamento ai ferrovieri della Roma-Viterbo.

« Canevari ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il presidente del Consiglio per conoscere se possa esser consentito ai funzionari dello Stato, i quali han prestato il prescritto giuramento, rifiutarsi a rendere al Sovrano l'adempimento al galateo, imposto loro dalle cariche pubbliche, onde sono investiti.

« Santini ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno. Così pure la interpellanza, qualora nel termine consueto di ventiquattro ore il ministro competente non dichiarerà di non poterla accettare.

Sull'ordine dei lavori parlamentari.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Dal Verme.

DAL VERME. Nell'ordine del giorno da parecchi mesi si trova il disegno di legge per modificazioni all'organico del corpo sanitario militare, che è l'ultimo disegno di legge esaminato dalla Commissione della quale ho l'onore di essere presidente. Pregherei l'onorevole Presidente, il Governo e la Camera di volerlo discutere prima delle ferie natalizie e precisamente in una delle sedute mattutine.

Vi è una ragione speciale per discutere questo disegno di legge senza ulteriori indugi, poichè alcuni dei medici militari, se avessero da aspettare ancora qualche settimana, verrebbero colpiti dall'inesorabile legge dei limiti di età.

Spero che il Governo e la Camera consentiranno alla mia proposta.

PRESIDENTE. L'onorevole Chiesa ha facoltà di parlare.

CHIESA. Propongo che al principio della seduta di domani venga posta nell'ordine

del giorno la relazione sul quesito: « Se per le guarentigie sancite dell'articolo 45 dello Statuto debba essere il deputato Nunzio Nasi posto in grado di esercitare i doveri del suo ufficio ».

PRESIDENTE. Sta bene.

DI SANT'ONOFRIO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI SANT'ONOFRIO. Propongo che nell'ordine del giorno di una seduta mattutina venga messa la proposta di legge per la tassa comunale sulla pietra pomice di Lipari. (*Commenti*).

Poichè quel comune si trova nell'assoluta impossibilità di compilare il bilancio, così urge l'approvazione di questa legge, ed io pregherei la Camera di discuterla, tanto più che non darà luogo a lungo dibattito...

PRESIDENTE. L'onorevole Santini ha facoltà di parlare.

SANTINI. Era solo per associarmi alla preghiera del collega Dal Verme.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari.

CAVAGNARI. È stata distribuita da qualche giorno la relazione della Commissione incaricata di riferire sulla domanda dell'onorevole Nasi. Proporrei che per la seduta di domani...

Voci. È già fatto, è già fatto!...

CAVAGNARI. Allora sta bene!...

PRESIDENTE. Onorevole presidente del Consiglio, consente che si faccia, ma non prima di giovedì, una seduta antimeridiana?

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Sì. Proporrei anzi che nella seduta antimeridiana di giovedì fossero discussi i due disegni di legge indicati dagli onorevoli Dal Verme e di Sant'Onofrio, e si aggiungesse anche il disegno di legge per l'abolizione del lavoro notturno nell'industria del pane, per non lasciare sospesa questa grave questione.

PRESIDENTE. Sta bene. Allora rimane così stabilito.

La seduta termina alle ore 18.15.

Ordine del giorno per la seduta di domani.

1. Interrogazioni.
2. Relazione sul quesito: « Se per le guarentigie sancite dell'articolo 45 dello Statuto debba essere il deputato Nunzio Nasi posto in grado di esercitare i doveri del suo ufficio » (890).